



Decreto n. 117

Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare l'art. 15, comma 5 e l'art. 19;

VISTO il D.P.C.S. 15 febbraio 2005, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 32 in data 12 giugno 2007, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTA la circolare n.10 in data 19 dicembre 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione riguardante i criteri per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali, la loro durata e la valutazione dei dirigenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.7/B in data 6 febbraio 2012, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei TT.AA.RR;

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area A.1, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n.133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122, ed in particolare l'art. 9, comma 1, sul contenimento delle spese in materia di impiego pubblico;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n.114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n.190, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2017);

VISTO il decreto legge n.168 del 31 agosto 2016, convertito nella legge 25 ottobre 2016 n.197, ed in particolare l'art.9 che ridetermina, secondo la tabella "A" allegata al decreto, la dotazione organica delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali;

VISTO il DPCS n.168 in data 22 dicembre 2016 che, nell'approvare il nuovo testo dell'art. 18 del DPCS 15 febbraio 2005, da recepirsi nell'emanando regolamento di riorganizzazione degli uffici della Giustizia amministrativa, prevede una nuova strutturazione del Servizio per l'informatica, articolata su cinque uffici di livello dirigenziale non generale con le connesse attribuzioni;

RAVVISATA la necessità di provvedere, nell'ambito del Servizio per l'informatica della Giustizia amministrativa, alla copertura del posto di funzione dirigenziale di seconda fascia dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione, di cui alla lettera d) del novellato art.18 del DPCS 15 febbraio 2005, in considerazione delle peculiari esigenze di direzione e di organizzazione dell'Ufficio;

VISTA la nota in data 19 maggio 2017, con la quale questo Segretariato Generale, in mancanza di professionalità interne idonee a ricoprire il suddetto incarico, ha chiesto alla Società Consip SpA di poter continuare ad avvalersi della collaborazione della dott.ssa Maria Di Costanzo, nata a Caserta il 5 febbraio 1963, funzionario della predetta Società, che ha ricoperto nell'ultimo triennio l'incarico di dirigente dell'Ufficio Sistemi e Processi della Giustizia amministrativa;

CONSIDERATO che la dott.ssa Maria Di Costanzo vanta quei requisiti di esperienza e di professionalità nel settore dei sistemi informativi necessari per ricoprire l'incarico di dirigente dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione, in virtù; sia dell'esperienza maturata nell'ambito della Giustizia amministrativa, avendo contribuito in maniera fattiva all'avvio del processo amministrativo telematico, sia della peculiare qualificazione professionale maturata nella società di appartenenza in qualità di responsabile di numerosi progetti comportanti l'affidamento, anche tramite gare di livello comunitario, di servizi riferibili ai sistemi informativi;

CONSIDERATO, in particolare, che la dott.ssa Maria Di Costanzo sta curando il progetto per il rinnovo del sito istituzionale della Giustizia amministrativa, sito funzionale anche al processo amministrativo telematico, entrato in vigore il 1° gennaio 2017;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, anche in considerazione dell'assegnazione dei tre altri uffici di nuova istituzione del Servizio dell'Informatica a dirigenti esterni all'apparato della Giustizia amministrativa, ai quali la dott.ssa Di Costanzo deve garantire il passaggio delle conoscenze maturate nei tre anni di dirigenza dell'Ufficio Sistemi e Processi della Giustizia amministrativa e in particolare quelle connesse al Processo amministrativo telematico, che ha costituito una svolta epocale per la Giustizia amministrativa, l'unica ad avere il processo interamente informatico, dall'atto di proposizione del ricorso sino alla pubblicazione della sentenza del Collegio;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Maria Di Costanzo;

VISTA la nota in data 9 giugno 2017, con la quale la Società Consip SpA ha formulato l'assenso alla predetta richiesta, collocando in aspettativa la funzionaria per un periodo di tre anni a decorrere dal 16 giugno 2017;

VISTA la nota n. 8375 in data 12 giugno 2017, con la quale questo Segretariato generale ha chiesto alla dott.ssa Maria Di Costanzo la disponibilità a ricoprire l'incarico di direzione dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione, anche in relazione al trattamento economico corrisposto dalla Giustizia amministrativa;

VISTA la nota prot.n.2490 in data 14 giugno 2017, con la quale la funzionaria ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico;

RITENUTO pertanto di poter conferire alla dott.ssa Maria Di Costanzo, ai sensi dell'art.19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di direzione dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione del Servizio dell'Informatica della Giustizia amministrativa;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ed il Responsabile del Servizio per l'informatica;

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

A far tempo dal 16 giugno 2017, alla dott.ssa Maria Di Costanzo è conferito, ai sensi dell'art.19, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, l'incarico di direzione dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione del Servizio per l'Informatica della Giustizia amministrativa, tenuto conto dei requisiti culturali e professionali.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il dirigente dell'Ufficio statistica, gestione siti, comunicazione e formazione del Servizio per l'informatica ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dal combinato disposto degli artt. 18, comma 12, lettera d) e 24 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono

- l'elaborazione delle rilevazioni statistiche, anche su richiesta del Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e dell'Ufficio Studi Massimario e Formazione;
- il presidio della gestione applicativa dei siti internet ed intranet, la definizione del piano di interventi evolutivi in coerenza con standard di layout grafico e architettura dei contenuti;
- la promozione degli interventi di comunicazione che facilitino il passaggio di informazioni tra il personale e l'esterno;
- la realizzazione, sulla base delle direttive del Segretario Generale, degli interventi di pubblicazione e rivisitazione delle sezioni dei siti;
- la promozione, il coordinamento e l'organizzazione degli interventi legati alla formazione dei magistrati e del personale amministrativo sui sistemi informativi, sui software in uso, sulle postazioni di lavoro e sulle firme digitali;

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza, si richiamano gli obblighi di trasmissione - secondo le modalità indicate con la circolare del responsabile della prevenzione e della corruzione del 26 maggio 2017 - dei dati di seguito indicati, riferibili:

- ai titolari di incarichi dirigenziali (art.14 del d.lgs n.33/2013);
- ai procedimenti ed ai provvedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio (art.23 e 35 d.lgs n.33/2013).

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 16 giugno 2017 e fino al 15 giugno 2020.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni del vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1 del Comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006- 2009, stipulato in data 12 febbraio 2010, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice Civile.

Nell'ambito del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, è sempre possibile, con il consenso dell'interessato, assegnare il dirigente ad altro incarico dirigenziale.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 14 giugno 2017

IL SEGRETARIO GENERALE